

LA PREOCCUPAZIONE CORRE NEI CAMPI E SULLE TAVOLE

Apima e Coldiretti: Sos per il gasolio

Il caro carburanti con il balzo dei prezzi ha fatto esplodere i costi delle lavorazioni

Il caro carburanti con il balzo dei prezzi del gasolio agricolo ha fatto esplodere i costi orari delle lavorazioni agromeccaniche dei terreni cresciuti dal 25% al 100% in più per le normali operazioni nei campi come aratura, rullatura, erpicatura, raccolta e altre lavorazioni in una situazione in cui l'Italia deve aumentare la produzione nazionale di cibo con almeno un milione gli ettari in più da coltivare da nord a sud per garantire le forniture alle famiglie. È l'allarme di Coldiretti e Apima Verona, la confederazione degli agromeccanici, in riferimento alla corsa dei prezzi dell'energia, dal gasolio all'elettricità dal gas alla benzina, che pesa dai campi alle tavole degli italiani, passando per logistica e trasporti.

Una emergenza proprio nel pieno delle semine primaverili necessarie alla



Alex Vantini e Gianni Dalla Bernardina

provincia veronese per garantire la produzione di mais, girasole e soia per l'alimentazione degli animali mentre in autunno le lavorazioni serviranno per il grano duro per la pasta e quello tenero per la panificazione, in una situazione sugli scaffali arrivano i primi razionamenti per le difficoltà all'importazione derivate dalla guerra in Ucraina.

"Bisogna intervenire sul caro gasolio che rischia di

fermare i trattori nelle campagne aumentando la dipendenza dall'estero per l'importazione di prodotti alimentari" afferma il presidente di Coldiretti Verona Alex Vantini nel sottolineare che "l'Italia deve puntare ad aumentare la propria produzione di cibo recuperando lo spazio fino a oggi occupato dalle importazioni che, come dimostrano gli avvenimenti degli ultimi anni, sono sempre più esposte a ten-

sioni internazionali e di mercato che mettono a rischio la sovranità alimentare del Paese".

"Nella programmazione a lungo termine diviene necessario creare sinergie tra le risorse della Pac e quelle del Pnrr che puntino a rafforzare la ricerca in campo agricolo, diffondere le tecniche di agricoltura di precisione e conservativa, provvedere a infrastrutture logistiche per ridurre tempi e costi, anche ambientali, dei trasporti, costruire bacini per l'accumulo dell'acqua, sperimentare subito in pieno campo le TEA," afferma il Presidente di Apima Verona Gianni Dalla Bernardina nell'evidenziare che si tratta di "interventi che la Confederazione da tempo pone sui tavoli di lavoro e che vanno di pari passo con il riconoscimento del ruolo degli agromeccanici all'interno della filiera agricola".

